



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 30 del Reg.	Oggetto: Esame della gestione finanziaria del Comune Rendiconto di gestione dell' esercizio 2014 - Comunicazione della Corte dei Conti
Data 28/07/2016	

L'anno *DUEMILASEDICI* , il giorno *VENTOTTO* , del mese di *LUGLIO* , alle ore *20:50* nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
STARINIERI GABRIELE	X		D'AMICO ROCCO	X	
DI FERMO GIANNI	X		COSTANTINI SIMONA	X	
NICCOLO' MARIO	X		CERRETANI ALBERTO		X
MASCIOLI MARIA	X		GIOVANETTI REMO		X
ACCIAVATTI ANTONIO	X		BUCCELLA CLAUDIO		X
TESTI MARIA ELENA	X				

Assegnati n. 11

Presenti n. 8

In carica n. 11

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor TESTI MARIA ELENA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dr. DIODATI FRANCESCA . La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Signori: NICCOLO' MARIO
COSTANTINI SIMONA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

RILEVATO che in ordine alla presente proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come da allegato.

Il Sindaco Relaziona sull' argomento

Premesso che

La legge 5-6-2003 n. 131 reca "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost.. 18 ottobre 2001, n. 3"

Il comma 7, dell' art 7, "Attuazione dell'articolo 118 della Costituzione in materia di esercizio delle funzioni amministrative" della suddetta legge testualmente recita :

7. La Corte dei conti, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, verifica il rispetto degli equilibri di bilancio da parte di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano, nel rispetto della natura collaborativa del controllo sulla gestione, il perseguimento degli obiettivi posti dalle leggi statali o regionali di principio e di programma, secondo la rispettiva competenza, nonché la sana gestione finanziaria degli enti locali ed il funzionamento dei controlli interni e riferiscono sugli esiti delle verifiche esclusivamente ai consigli degli enti controllati.

Resta ferma la potestà delle Regioni a statuto speciale, nell'esercizio della loro competenza, di adottare particolari discipline nel rispetto delle suddette finalità.

Per la determinazione dei parametri di gestione relativa al controllo interno, la Corte dei conti si avvale anche degli studi condotti in materia dal Ministero dell'interno.

- la legge n° 23 dicembre 2005, n. 266 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006) all' art. 1 commi da 166 a 170 testualmente recitano :

166. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo.

167. La Corte dei conti definisce unitariamente criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria nella predisposizione della relazione di cui al comma 166, che, in ogni caso, deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

168. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni di cui al comma 166, comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

169. Per l'esercizio dei compiti di cui ai commi 166, 167 e 168, la Corte dei conti può avvalersi della collaborazione di esperti anche estranei alla pubblica amministrazione, sino ad un massimo di dieci unità, particolarmente qualificati nelle materie economiche, finanziarie e statistiche, nonché, per le esigenze delle sezioni regionali di controllo e sino al completamento delle procedure concorsuali di cui al comma 175, di personale degli enti locali, fino ad un massimo di cinquanta unità, in possesso di laurea in scienze economiche ovvero di diploma di ragioniere e perito commerciale, collocato in posizione di fuori ruolo o di comando.

170. Le disposizioni dei commi 166 e 167 si applicano anche agli enti del Servizio sanitario nazionale. Nel caso di enti di cui al presente comma che non abbiano rispettato gli obblighi previsti ai sensi del comma 166, la Corte trasmette la propria segnalazione alla regione interessata per i conseguenti provvedimenti.

In data 30 giugno 2016 è stata assunta al protocollo dell' Ente (n° 8369) la deliberazione della corte dei conti dell' Aquila n° 150/2016/prse in data 27 giugno 2016,sulla relazione dell' Organo di Revisione economico finanziaria al rendiconto di gestione dell' esercizio 2014 edel Comune di Loreto Aprutino;

Dalla suddetta delibera si evidenzia quanto segue :

“La Sezione regionale di controllo per l' Abruzzo DELIBERA di considerare esaurita l'istruttoria di controllo ai sensi dell' articolo 1, commi 166 e ss., della legge 266/2005 e dell' art. 148 bis del TUEL sul rendiconto 2014 del Comune di LORETO APRUTINO (PE) con prescrizioni avendo accertato la presenza di irregolarità/criticità così come sopra evidenziate; RITIENE opportuno richiamare l' attenzione del Consiglio comunale sui profili di criticità segnalati affinché provveda all' adozione di idonei interventi da comunicare a questa sezione regionale di controllo;

Necessita pertanto che, come richiesto, si provveda a comunicare al Consiglio Comunale la citata deliberazione con la relativa relazione dalla quale si evidenzia, in particolare che la Sezione della Corte dei Conti ha richiamato l' attenzione su:

- mancata ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria
- residui attivi e passivi
- debiti fuori bilancio
- servizi conto terzi
- pagamenti oltre i limiti
- nota informativa
- dismissione partecipate

Ritenuto necessario assumere apposita deliberazione di comunicazione e presa d'atto della predetta pronuncia nonché dell' adozione di idonei interventi da comunicare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti,

Ritenuto opportuno sottolineare preliminarmente come la natura del controllo operato dalla locale sezione della Corte dei Conti che lo esercita, per il tramite dell'organo di revisione economico-finanziaria del Comune e in contraddittorio con il Comune stesso, non assume finalità sanzionatorie, ma comunque è finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di "auto correzione" in ordine a prassi amministrativo-contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico patrimoniali da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro;

SI COMUNICA

al Consiglio Comunale che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, ha adottato la seguente deliberazione che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

=> n° 150/2016/PRSE in data 27 GIUGNO 2016 con la quale si provvede alla istruttoria di controllo ai sensi dell' art. 1, comma 166 della legge n° 266/2005 “Finanziaria 2006” sulla relazione dei revisori dei conti al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 del Comune di Loreto Aprutino

Al termine della Relazione del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n° 267;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità ;

RILEVATO che in merito alla presente delibera sono stati acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 concernente il nuovo Testo Unico sull' Ordinamento degli Enti Locali;

DELIBERA

1) **DARE ATTO** che le premesse e la narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto ;

2) **PRENDERE ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI REGIONALE** n° 150/2016/prse in data 27 giugno 2016, con la quale si provvede alla istruttoria di controllo ai sensi dell' art. 1, comma 166 della "Finanziaria 2006" sulla relazione dei revisori dei conti al Rendiconto 2014 che conclude come di seguito

"considerare esaurita l'istruttoria di controllo ai sensi dell' articolo 1, commi 166 e ss., della legge 266/2005 e dell' art. 148 bis del TUEL sul rendiconto 2014 del Comune di LORETO APRUTINO (PE) con prescrizioni avendo accertato la presenza di irregolarità/criticità" e a cui bisogna dare riscontro

a) - Preliminarmente bisogna precisare che il decorso del tempo seguito al pronunciamento non consente l' adozione di tempestive misure correttive, risalendo l' attività alla gestione del rendiconto 2014, ma costituisce un utile punto di riferimento per la futura azione amministrativa, finanziaria e contabile rispondenti ai sani principi di gestione e pertanto già dall' anno 2015 e 2016 sono stati posti in essere atti utili al fine del superamento delle criticità segnalate.

b) V'altresì tenuto conto che il 2014 è stato l' ultimo esercizio finanziario della vecchia contabilità, dal 1 gennaio 2015 ha preso il via per questo Comune il percorso che lo ha portato nel corrente esercizio 2016 alla completa attuazione del passaggio alla nuova contabilità armonizzata previsto dal D. L.gv 118/2011.

In particolare si analizzano di seguito le singole irregolarità/criticità segnalate :

mancata ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato

L' Ente avvalendosi della possibilità offerta dall' art. 3 comma 12 del Dlgs 118/2011 con propria deliberazione n.29 in data 08/08/2015 ha deliberato il rinvio al 2016 della nuova contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato.

ricorso ad anticipazioni di tesoreria

- La mancata contabilizzazione nell' esercizio 2014 dell' anticipazione di cassa deriva dal fatto che la cassa è stata sempre e prontamente ripristinata e pertanto la relativa contabilizzazione sarebbe stata neutra rispetto agli equilibri di bilancio.

- Inoltre si segnala che nella convenzione di tesoreria non è previsto il pagamento di interessi passivi per l' Ente in caso di utilizzo di anticipazioni di cassa, da cui ne deriva che lo storico Tesoriere –Banca CARIFE – che da sempre ne gestisce il servizio, conoscendo la bontà dell' Ente e la buona gestione finanziaria, non ha ritenuto di applicare interessi su anticipazioni di cassa atteso che in passato mai l' Ente ne ha dovuto far uso.

- A tal proposito si segnala che questo Ente si sta adoperando per il superamento delle criticità segnalate e nell' esercizio 2015 e fino ad oggi (2016) non si è trovato nella necessità di richiedere ed utilizzare anticipazioni di cassa da parte del proprio tesoriere.

Il prospetto che segue dimostra la bontà dell' operato dell' Amministrazione

anno	anticipazione utilizzata	anticipazione rimborsata
2012	-	-
2013	304.639,41	304.639,41
2014	81.035,00	81.035,00
2015	-	-
2016 1° semestre	-	-

residui attivi e passivi

Con delibera di Giunta Comunale n° 47 in data 29/05/2015 ai sensi dell' art. 3, comma 7 del D.L.gs n° 118/2011 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 da cui è scaturita la seguente situazione

	pre riaccertamento	post riaccertamento	residui cancellati
residui attivi	3.415.186,39	2.692.192,85	722.993,54
residui passivi	3.422.813,08	1.755.224,04	1.667.589,04

Con tale atto si è proceduto alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e rideterminato il risultato di amministrazione al 01/01/2015 nel quale è stato inserito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità comprensivo Fondo Svalutazione Crediti pari a 56.594,64 ammontante a complessivi 414.084,91

Con delibera di Consiglio Comunale n° 15 in data 08/07/2015 si è proceduto in merito agli adempimenti di competenza e necessari dopo l' approvazione del riaccertamento straordinario effettuato dalla Giunta con il suddetto atto n° 47/2015;

dopo tale adempimento la situazione evidenziata dalla corte dei conti subisce la seguente modifica

residui passivi titolo II°	1.518.308,26	221.639,63
totale res passivi	1.518.308,26	221.639,63
residui attivi titolo IV°	468.253,81	5.104,34
residui attivi titolo V°	-	88.947,69
totale res attivi	468.253,81	94.052,03
differenza	1.050.054,45	127.587,60
cassa	926.285,26	926.285,26
saldo	-	798.697,66

PERTANTO, L' AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RISULTA NOTEVOLMENTE RIDOTTO E NON PRESENTA VALORI CRITICI.

-debiti fuori bilancio

Nel corso del 2014 il Consiglio Comunale, come consentito dalla vigente normativa, ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio come di seguito

n d' ord	delibera	data	importo
1	14	17/04/2014	2.507,54
2	35	08/10/2014	8.950,64
3	41	22/12/2014	64.103,90
			75.562,08

Tutte somme riferite a spese correnti di cui 2.507,54 per sentenze esecutive e 73.054,54 per acquisizione di beni e servizi, la cui copertura finanziaria è stata così prevista :

1) quanto a 36.728,14 sul bilancio 2014 e

2) quanto a 38.833,94 sul bilancio 2015.

L' Ente ha provveduto alla trasmissione degli atti alla competente sezione della Corte dei Conti.

servizi conto terzi

* Innanzitutto per poter analizzare la situazione bisogna far rilevare che in questi ultimi anni l' incertezza normativa, le quasi quotidiane modifiche ai dettati normativi in materia di contabilità, tributi, patto di stabilità, spese per il personale, spending review, ecc. la fanno da padrone, rendendo molto difficile se non impossibile una ottimale gestione dei bilanci.

* Il proliferare di norme, circolari, ecc. che spesso contrastano tra di loro, fanno sì che il panorama sia sempre di difficile interpretazione ed applicazione.

* A riguardo si ricorda che nel 2014 i termini di approvazione dei bilanci siano stati più volte prorogati e solo in data 8 OTTOBRE 2014 il Consiglio Comunale ne ha approvato le risultanze.

* Ovviamente durante la gestione annuale ed in mancanza del documento contabile programmatico ove operare, si è provveduto ad accertare, impegnare, incassare e pagare per alcune tipologie di entrate e spese non ancora previste durante la gestione provvisoria appoggiandosi ed utilizzando i servizi conto terzi se e per quanto compatibili.

* A tal proposito si evidenzia che nell' esercizio 2014 risultano in assoluto e perfetto equilibrio gli accertamenti e gli impegni di competenza riferiti anche alla tipologia " servizi conto terzi" di cui trattasi pari ed

ammontanti per entrambi a Euro 127.137,19.

* Nella gestione dei servizi conto terzi l' Ente ha operato sempre rispettando casistiche e tipologie relative a svolgimento di funzioni altrui e non per proprie dirette competenze per le quali non viene assunto alcun rischio contabile essendo neutrali e irrilevanti ai fini del bilancio.

* Quanto sopra in analogia per quanto attiene le spese elettorali non riferite ai rinnovi degli organi comunali, ma alle elezioni europee, politiche, regionali, provinciali o alle consultazioni referendarie, ovvero nello stesso modo per compensi erogati dall' Istat a fronte di prestazioni effettuate per rilevazioni statistiche.

* A tal proposito in queste tipologie sono riconducibili e facilmente comprensibili

* Tale voce si riferisce alle somme versate dai partecipanti ai corsi organizzati dal Comune, ma con costi a totale carico degli iscritti. La funzione del Comune, in tale contesto, è solo quella di girare le somme incassate anticipatamente dai partecipanti all'iniziativa in favore dell'operatore economico che organizza il corso, ragion per cui si era ritenuta corretto l'inserimento tra le partire di giro riconducendo tale voce alla tipologia indicata alla lett. f), punto 25, del principio contabile n. 2 (le entrate e le spese per servizi rigorosamente effettuati per conto di terzi).

* Anche per tutte le altre tipologie all' esame e di cui si chiede notizia l' Ente ha operato in tal modo.

* Nel ribadire che la gestione competenza risulta in equilibrio per quanto concerne accertamenti e impegni, si sottolinea che i pagamenti vengono effettuati se e solo se viene prioritariamente incassata la somma a ciò necessaria, per cui mai e poi mai vi è mancanza o carenza di copertura finanziaria.

* Corre l' obbligo di segnalare che, se la preoccupazione di codesta sezione riguarda la possibilità di una elusione delle disposizioni e delle regole contabili, si può tranquillamente affermare che :

* i mandati di pagamenti per le varie tipologie di spese sono stati emessi solo a seguito ed in presenza di incassi effettivi a ciò destinati.

* Concludendo e senza analiticamente analizzare tutte le voci, si era ritenuta appropriata la collocazione tra le partire di giro riconducendole tutte alla tipologia indicata alla lett. f), punto 25, del principio contabile n. 2.

* Ad ogni accertamento di entrata, nell'ambito dei servizi conto terzi, consegue automaticamente un impegno di spesa di pari ammontare, ovvero ai fini del bilancio la gestione di tali servizi risulta neutra relativamente alla determinazione del risultato di amministrazione.

* Nell'assicurare a codesta spettabile Corte l'adeguamento, per il futuro, ai rilievi e criticità evidenziati in merito alla corretta collocazione di entrate e spese all'interno dei servizi conto terzi, si evidenzia che l'imputazione operata da questo Ente non ha comunque inciso sui saldi del patto di stabilità atteso che, se tali poste fossero state collocate tra le entrate e spese correnti di bilancio, si sarebbe avuto un saldo zero ai fini del patto (importo accertamenti uguale a importo impegni).

pagamenti oltre i limiti

L' Ente ha pubblicato sul sito istituzionale "sezione amministrazione trasparente" l' apposito prospetto "indici tempestività dei pagamenti" per l'anno 2014 da cui risulta un indice pari a 33 e dal quale si evidenziano i giorni di ritardo o di anticipo di ciascun pagamento, si segnala che tale indice per l' anno 2015 è diminuito ed è pari a 15, mentre quello per il 1° trimestre 2016 si è ridotto ed è pari a -3, quello per il 2° trimestre si è ulteriormente ridotto risultando pari a - 17.

nota informativa

La norma valida per l' annualità di cui trattasi con l' art 77 del D. Lgv 118/2011 è stata abrogata e non più in vigore dal 01/01/2015.

dismissione partecipate

In data 5 maggio 2015 Il Sindaco ha adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Loreto Aprutino,

- cio premesso si prende atto di quanto evidenziato e si assicura sin d' ora e per il futuro l' attenzione necessaria.

Quanto sopra ai fini di fornire i chiarimenti richiesti facendo rilevare alcuni apprezzamenti formulati dalla Corte sui comportamenti dell' Ente significando infine che il Comune per e nell' esercizio 2014 :

- *non è strutturalmente deficitario,*
- *ha chiuso l'esercizio con un avanzo ,*
- *ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria per importi minimi e senza pagamento di oneri per interessi passivi,*
- *è aumentato il fondo di cassa di fine esercizio rispetto a quello iniziale,*
- *sono stati raggiunti gli obiettivi derivanti dal patto di stabilità,*
- *i contributi per permesso di costruzione sono stati utilizzati per il finanziamento delle spese correnti nei limiti di legge ,*
- *non vi sono stati pignoramenti da parte di terzi,*
- *è stato rispettato il limite di indebitamento,*

3) DI STABILIRE che copia della presente delibera venga inviata alla Corte dei Conti Sezione regionale per l'Abruzzo de L'Aquila.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

TESTI MARIA ELENA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

N. 722 Pubblicazione

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Loreto Aprutino, li 12/08/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il...07/09/2016....., decorsi dieci giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Loreto Aprutino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

Il sottoscritto addetto alle pubblicazioni,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi dal 12/08/2016 al 26/08/2016 (art. 124, D.I.G.S. N. 267/2000);

Loreto Aprutino, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE